

**VIVERACQUA SCARL**

Sede in LUNGADIGE GALTAROSSA, 8 - 37133 VERONA (VR) Capitale sociale Euro 30.950,00 I.V.

**Bilancio al 31/12/2011**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>		<b>31/12/2011</b>	<b>--</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
(di cui già richiamati )			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<i>I. Immateriali</i>	22.077		
- (Ammortamenti)			
- (Svalutazioni)		22.077	
<i>II. Materiali</i>			
- (Ammortamenti)			
- (Svalutazioni)			
<i>III. Finanziarie</i>			
- (Svalutazioni)			
<b>Totale Immobilizzazioni</b>		<b>22.077</b>	
<b>C) Attivo circolante</b>			
<i>I. Rimanenze</i>			
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi	31.216		
- oltre 12 mesi			
		31.216	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		22.532	
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>53.748</b>	
<b>D) Ratei e risconti</b>			
<b>Totale attivo</b>		<b>75.825</b>	

<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2011</b>	<b>--</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale		30.950	
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		212	
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>31.162</b>	
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
<b>D) Debiti</b>			
- entro 12 mesi		44.663	
- oltre 12 mesi			
			<b>44.663</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
<b>Totale passivo</b>		<b>75.825</b>	

<b>Conti d'ordine</b>		<b>31/12/2011</b>	<b>--</b>
<b>1) Rischi assunti dall'impresa</b>			
Fideiussioni			
Avalli			
Altre garanzie personali			
Garanzie reali			
Altri rischi			
<b>2) Impegni assunti dall'impresa</b>			
<b>3) Beni di terzi presso l'impresa</b>			
<b>4) Altri conti d'ordine</b>			
<b>Totale conti d'ordine</b>			

<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2011</b>	<b>--</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		25.214	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>25.214</b>	
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) Per servizi		21.665	
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali			
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.493		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		2.493	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		749	
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>24.907</b>	
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>307</b>	
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	3		
		3	
		3	

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

17-bis) *utili e perdite su cambi*

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>3</b>
---	----------

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) *Rivalutazioni:*19) *Svalutazioni:*

<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	
--	--

**E) Proventi e oneri straordinari**20) *Proventi:*21) *Oneri:*

<b>Totale delle partite straordinarie</b>	
---	--

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>310</b>
--	------------

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*a) *Imposte correnti* 98b) *Imposte differite*c) *Imposte anticipate*

	98
--	----

<b>23) Utile dell'esercizio</b>	<b>212</b>
---------------------------------	------------

Dott. Ing. Fabio Trolese  
 Presidente del Consiglio di amministrazione

## VIVERACQUA SCARL

Sede in LUNGADIGE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA (VR) Capitale sociale Euro 30.950,00 I.V.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un risultato positivo pari a Euro 212.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Viveracqua s.c. a r.l. è una società consortile costituita nel 2011 a capitale interamente pubblico nata su iniziativa di Acque Veronesi s.c. a r.l. e Acque Vicentine spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato che vi partecipano; sul finire dell'esercizio è entrata nella compagine sociale anche Alto Vicentino Servizi s.r.l., sottoscrivendo parte di un aumento di capitale a pagamento scindibile e destinato anche ad altre società di gestione venete del Servizio Idrico Integrato, il cui ingresso sarà possibile nel corso dell'esercizio 2012.

La forma societaria scelta è quella ritenuta attualmente più idonea per l'acquisizione "quasi in house" di beni, servizi e/o lavori da parte dei Soci.

La società renderà servizi ai Soci mediante essenzialmente una modalità organizzativa condivisa fra più gestori in house.

Gli obiettivi della società sono in sostanza: la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

I Soci contribuiranno all'operatività consortile in più modi, ovvero attraverso:

- distacchi di personale;
- prestazioni accessorie alle partecipazioni (disciplinate e remunerate con convenzioni annesse all'atto costitutivo);
- servizi di staff con personale proprio (remunerati con forme compensative).

I vantaggi economici consisteranno prevalentemente in risparmi indotti per i Soci; la messa a fattor comune di determinate fasi di impresa degli stessi consentirà maggiore efficacia.

#### Andamento della gestione

Gli obiettivi del Piano Industriale 2011 – 2013 si possono riassumere come segue:

##### Economie di scala

Apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse sulle attività congiunte.

##### Miglioramento della qualità del servizio

Ottimizzare ed implementare i servizi che i Soci rivolgono al rapporto con l'utenza in termini di accoglienza, tutela e consapevolezza dei rispettivi diritti e doveri.

##### Miglioramento della produttività

Predisporre per i Soci strumenti e procedure finalizzate all'incremento di efficienza ed economicità.

Aumento della competitività

Azioni volte all'innovazione tecnologica delle imprese dei Soci ed allo sviluppo delle relazioni Soci – istituzioni.

Il Piano Industriale prevede principalmente la realizzazione delle fasi propedeutiche allo sviluppo delle attività congiunte e l'impostazione di strumenti ed organizzazione utili al raggiungimento degli obiettivi.

I benefici per i Soci, in particolare quelli economici (sia in termini di diminuzione dei costi che di aumento dei ricavi), si otterranno prevalentemente a seguito della realizzazione delle attività previste nel Piano Industriale e quindi negli anni successivi al triennio in oggetto.

Nei primi mesi di gestione la Società ha avviato la realizzazione di due importanti attività:

- Progetto di finanza a sostegno dei piani di investimento;
- Centrale di Committenza stabile per acquisti di forniture e servizi.

La prima attività si configura come uno studio a carattere biennale per l'individuazione della migliore forma di accesso ai fondi necessari per la realizzazione di tutti i progetti e le attività legate agli investimenti del Servizio Idrico Integrato; lo studio analizza le modalità ed i soggetti potenzialmente in grado di garantire un adeguato credito alle condizioni più vantaggiose possibili sul mercato. Lo studio è svolto dalle competenti strutture aziendali congiuntamente a consulenti esperti in materia e consisterà tra l'altro in una verifica sul futuro degli aspetti tariffari "post-referendum", in una verifica dei business plan da finanziare ed una esplorazione dei canali finanziari percorribili con benchmark sulla condizione di mercato.

La seconda attività si compone di due fasi a carattere biennale: una fase propedeutica per la verifica giuridico amministrativa della possibilità da parte della Società di operare in qualità di Centrale di Committenza stabile per i Soci; una fase operativa per la costituzione della Centrale di Committenza per acquisti delle forniture e dei servizi di maggior peso economico, in modo da ottimizzare le procedure ed ottenere, su acquisti di maggiori dimensioni, risparmi in termini sia di prezzi, sia di costi di gestione delle procedure.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2011	--
valore della produzione	25.214	
margine operativo lordo	2.800	
Risultato prima delle imposte	310	

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	--	Variazione
Ricavi netti	25.214		25.214
Costi esterni	22.414		22.414
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>2.800</b>		<b>2.800</b>
Costo del lavoro			
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.800</b>		<b>2.800</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.493		2.493
<b>Risultato Operativo</b>	<b>307</b>		<b>307</b>
Proventi diversi			
Proventi e oneri finanziari	3		3
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>310</b>		<b>310</b>
Componenti straordinarie nette			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>310</b>		<b>310</b>
Imposte sul reddito	98		98
<b>Risultato netto</b>	<b>212</b>		<b>212</b>

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	--	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	22.077		22.077
Immobilizzazioni materiali nette			
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>22.077</b>		<b>22.077</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	30.509		30.509
Altri crediti	707		707
Ratei e risconti attivi			
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>31.216</b>		<b>31.216</b>
Debiti verso fornitori	44.566		44.566
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	97		97
Altri debiti			
Ratei e risconti passivi			
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>44.663</b>		<b>44.663</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(13.447)</b>		<b>(13.447)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
<b>Passività a medio lungo termine</b>			
<b>Capitale investito</b>	<b>8.630</b>		<b>8.630</b>
Patrimonio netto	(31.162)		(31.162)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	22.532		22.532
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(8.630)</b>		<b>(8.630)</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	--
Margine primario di struttura	9,087	
Quoziente primario di struttura	1,41	
Margine secondario di struttura	9,087	
Quoziente secondario di struttura	1,41	

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	--	Variazione
Depositi bancari	22.532		22.532
Denaro e altri valori in cassa			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>22.532</b>		<b>22.532</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>22.532</b>		<b>22.532</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>22.532</b>		<b>22.532</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio

	31/12/2011	--
Liquidità primaria	1,20	
Liquidità secondaria	1,20	
Indebitamento	1,43	
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,41	

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,20. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,20. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,43. L'ammontare dei debiti è da considerarsi funzionale.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,41, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.



## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

### Personale

La società non ha personale iscritto a libro matricola in quanto al momento non ha dipendenti; quindi nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. Si precisa che la Società si potrà avvalere di personale in distacco dalle società socie.

### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale 2011 – 2013 sono previste, fra le altre, le seguenti attività:

- Sviluppo di un sistema informativo GPS per gestione attività manutentive:  
si intende implementare un sistema informativo da integrare con gli strumenti di gestione degli assets aziendali e con quelli di segnalazione guasti che, grazie all'installazione del GPS sui veicoli aziendali, permetta di ottimizzare la programmazione delle attività di manutenzione a guasto e programmate.
- Piano industriale per il trattamento e lo smaltimento fanghi di depurazione:  
si intende predisporre un piano industriale per l'individuazione del migliore processo di trattamento dei fanghi prodotti dall'attività di depurazione nell'ambito delle attività d'impresa dei Soci (essiccamento...), nonché un'analisi delle alternative per lo smaltimento dei fanghi con verifica giuridico amministrativa e di convenienza economica al riguardo dell'eventuale possibilità di costituire forme di collaborazione continuativa con soggetti operanti nel settore.
- Piano industriale per il trattamento di rifiuti liquidi:  
si intende predisporre un piano industriale per l'individuazione del migliore processo di trattamento dei rifiuti liquidi, compatibili con il processo di depurazione (D. Lgs. n.152/2006 – art. 110 comma 2) da realizzarsi presso i propri impianti, nonché un'indagine del mercato di smaltimento dei rifiuti liquidi in parola con verifica giuridico amministrativa e di convenienza economica al riguardo dell'eventuale possibilità di costituire forme di collaborazione continuativa con soggetti operanti nel settore.
- Analisi tecnico economica installazione microturbine su acquedotto e fognatura:  
si intende valutare diverse soluzioni progettuali per la realizzazione di piccole centrali idroelettriche su condotta sfruttando le reti idriche e fognarie. Le indagini potrebbero essere realizzate da Università mediante forme di collaborazione o progetti di borse di studio.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
			30.509	10.629	25.214	10.175
<b>Totale</b>			<b>30.509</b>	<b>10.629</b>	<b>25.214</b>	<b>10.175</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da apposita convenzione per servizi generali a normali condizioni di mercato.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La Società non detiene quote o azioni di altre società

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo verso i propri soci principalmente.

#### **Rischio di liquidità**

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

#### **Rischio di mercato**

La società non è esposta a tale rischio in quanto opera in favore dei propri soci.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non vi è nulla da segnalare in merito.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel corso del 2012 saranno implementate le altre attività previste nel Piano Industriale 2011 - 2013; in particolare le seguenti sono già state avviate (su decisione del Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi il 18/01/2012):

- Creazione e gestione Albo Fornitori:  
si intende acquistare un software per la gestione di un elenco di imprese selezionate che, per affidabilità nel mercato, livello di attrezzature, numero e professionalità dei dipendenti, potenzialità economico-organizzativa e qualità dei beni o dei servizi prodotti, appaiono in grado di soddisfare con continuità le esigenze delle attività d'impresa dei Soci; tale software auspicabilmente dovrà garantire un elevato grado di integrazione con il sistema di approvvigionamento. La società si propone inoltre di istituire l'elenco delle imprese e di assicurarne la disponibilità di utilizzo ai Soci nel rispetto della normativa degli appalti pubblici.
- Sviluppo e conduzione di un sistema di reportistica congiunta per S.I.Vi.R.I.:  
si intende implementare un sistema informativo per la gestione e la reportistica dei dati richiesti annualmente alle imprese dei Soci dal Servizio Informativo di Vigilanza sulle Risorse Idriche; tale sistema dovrà reperire le necessarie informazioni nei database delle aziende consorziate. La società si propone inoltre di assicurare la gestione dei dati forniti dai Soci, la loro elaborazione e la predisposizione della reportistica necessaria agli stessi per adempiere a quanto richiesto dalla normativa di settore.
- Sviluppo sistema informativo GPS per gestione attività manutentive  
si intende implementare un sistema informativo da integrare con gli strumenti di gestione degli assets aziendali e con quelli di segnalazione guasti che, grazie all'installazione del GPS sui veicoli aziendali, permetta di ottimizzare la programmazione delle attività di manutenzione a guasto e programmate.

- Sviluppo di piani formativi congiunti  
si intende coordinare ed offrire ai Soci attività formative congiunte attingendo alle professionalità già presenti all'interno delle Aziende, condividendole in uno scambio di informazioni e procedure.
- Indagine di mercato su attività post-contatore  
si intende effettuare indagini di mercato e di fattibilità in conformità alle normative vigenti sulle seguenti possibili attività extra tariffa: servizi post-contatore quali controlli di qualità dell'acqua potabile al rubinetto, fornitura e gestione di sistema di refrigerazione e gassatura dell'acqua potabile, impianti per la raccolta dell'acqua piovana e per il riciclo delle acque reflue in sistemi duali finalizzati ad una riduzione dei consumi d'acqua potabile. Le indagini potrebbero essere realizzate con istituti universitari e/o centri di ricerca, mediante forme di collaborazione o progetti di borse di studio.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio per intero a Riserva Legale:

<b>utile d'esercizio al 31/12/2011</b>	<b>Euro</b>	<b>212</b>
a riserva legale	Euro	212
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Dott. Ing. Fabio Trolese  
Presidente del Consiglio di Amministrazione

**VIVERACQUA SCARL**

Sede in LUNGADIGE GALTAROSSA, 8 - 37133 VERONA (VR) Capitale sociale Euro 30.950,00 I.V.

**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011****Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 212.

**Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività a favore dei soci, che gestiscono il Servizio Idrico Integrato, per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Si tratta del primo esercizio di attività in quanto la società è stata costituita il 30 Giugno 2011.

**Criteri di formazione**

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

**Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

**Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

**Immobilizzazioni***Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

*Materiali*

Sono iscrivibili al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

La società non presenta Immobilizzazioni materiali.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Fondi per rischi e oneri**

Non si ravvisano perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non fosse determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non si ravvisano passività potenziali.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).  
La società non ha dipendenti alla data di chiusura del primo esercizio sociale.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La Società non ha rilasciato Garanzie nè personali nè reali, non detiene beni di terzi o presso terzi.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così costituite:

Descrizione	Saldo 31.12.2010	Saldo 31.12.2011	Variazioni	%
Costi di impianto e ampliamento	0	11.810	11.810	100
Diritti di brevetto industr.e dir.di utilizz. opere dell'ingegno	0	10.267	10.267	100
	<b>0</b>	<b>22.077</b>	<b>22.077</b>	<b>100</b>

I **Costi di impianto e ampliamento** ammontano ad Euro 11.810 ( Euro 13.370 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in cinque anni.

Tali costi si riferiscono alle spese del notaio e dei consulenti che hanno seguito la costituzione della società.

I **Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno** ammontano ad Euro 10.267 ( Euro 11.200 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in tre anni.

Tali costi si riferiscono all'attività di progettazione e sviluppo del software Sap per la gestione della contabilità.

**C) Attivo circolante****II. Crediti**

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	--	Variazioni
	31.216			31.216

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	30.509			30.509
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	707			707
Per imposte anticipate				
Verso altri				
Arrotondamento				
	<b>31.216</b>			<b>31.216</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo non è stato necessario in quanto i crediti sono vantati nei confronti dei soci pertanto il fondo svalutazione crediti non è stato accantonato :

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
<b>Saldo al 31/12/2011</b>			

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	30.509					30.509
<b>Totale</b>	<b>30.509</b>					<b>30.509</b>

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	--	Variazioni
	22.532			22.532

Descrizione	31/12/2011	--
Depositi bancari e postali	22.532	
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		
	<b>22.532</b>	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	--	Variazioni
	31.162			31.162

Descrizione	30/06/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	25.000	5.950	(0)	30.950
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio		212		212
	<b>25.000</b>	<b>6.162</b>	<b>(0)</b>	<b>31.162</b>

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove quote per €uro 5.950 con l'ingresso di Alto Vicentino Servizi nella compagine sociale.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	30.950	B			

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci



**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	--	Variazioni
	44.663			44.663

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	33.937			33.937
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	10.629			10.629
Debiti tributari	97			97
Debiti verso istituti di previdenza				
Altri debiti				
Arrotondamento				
	<b>44.663</b>			<b>44.663</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce accoglie il debito verso la società che ha implementato il sistema gestionale e la società di consulenza per lo sviluppo del progetto di finanza.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti occorre rilevare che tale importo ammonta ad € 10.619 nei confronti di Acque Veronesi ed Acque Vicentine ai sensi della Convenzione per servizi generali in essere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 85, e debiti per imposta IRAP pari a Euro 13.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	33.937		2.338	8.291		44.566
<b>Totale</b>	<b>44.566</b>			<b>10.619</b>		<b>44.566</b>

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	--	Variazioni
	25.214			25.214

Descrizione	31/12/2011	--	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	25.214		25.214
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi			
	<b>25.214</b>		<b>25.214</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- € 11.673 per il riaddebito ad Acque Veronesi ed Acque Vicentine dei costi sostenuti per il progetto finanza;
- € 13.541 per il riaddebito dei costi gestionali ai tre soci pro quota.

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2011	--	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	25.214		25.214
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre			
	<b>25.214</b>		<b>25.214</b>

**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia		25.214	25.214
		<b>25.214</b>	<b>25.214</b>

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	--	Variazioni
	3			3

Descrizione	31/12/2011	--	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	3		3
Utili (perdite) su cambi			
	<b>3</b>		<b>3</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	--	Variazioni
	98			98

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al	--	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	98			98
IRES	85			85
IRAP	13			13
Imposte sostitutive				
<b>Imposte differite (anticipate)</b>				
IRES				
IRAP				
	<b>98</b>			<b>98</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	308	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	308	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	13
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
Imponibile Irap	308	
IRAP corrente per l'esercizio		13

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, ai sensi della Convenzione stipulata con le stesse sono state concluse a condizioni normali di mercato.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dott. Ing. Fabio Trolese  
Presidente del Consiglio di Amministrazione